



UFFICIO SINDACALE

Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comunicato sindacale Fiom

TECHNOSKY

Si è svolta mercoledì 7 novembre la riunione di coordinamento nazionale di Tecno Sky con l'azienda.

Questo è stato il primo incontro successivo alla disdetta e recessione aziendale dall'accordo integrativo.

In apertura, il gruppo dirigente aziendale, ha introdotto la necessità di usare la giornata per arrivare ad un'intesa sul protocollo di relazioni sindacali, la delegazione sindacale ha replicato che innanzi tutto era necessario confrontarsi sulla scelta unilaterale di Tecno Sky di disdettare l'integrativo.

Secondo la Fiom il problema maggiore per i lavoratori consiste nel fatto che, dal primo gennaio 2013 conseguentemente alla recessione dell'accordo, si rischia il taglio totale delle condizioni economiche e normative dell'intera del 2009, e non certamente la composizione del coordinamento o dell'esecutivo sindacale.

Nel proseguo dell'incontro nonostante la disponibilità della nostra organizzazione a trattare anche le relazioni sindacali in un confronto complessivo che parta comunque dalla ridefinizione di un integrativo aziendale, Tecno Sky ha sostenuto di non essere nelle condizioni di poter motivare la scelta di recedere dall'accordo precedente.

La condizione, già di per se inaccettabile, è stata accompagnata da una sorta di minaccia che se non si arriva ad un'intesa in giornata sulle relazioni sindacali l'azienda potrebbe arrivare anche a disdettare altri accordi. È difficile non capire che si tratti di quello sull'attuale composizione del coordinamento nazionale!

Risulta alquanto stravagante che dopo anni di relazioni sindacali, questa azienda, disdetta gli accordi e vuole definire preventivamente con chi vuole sottoscriverne di nuovi.

Noi vorremmo notare che questa primavera la società controllante di Technosky ha siglato con il sindacato, un nuovo contratto nazionale per i propri lavoratori, ed adesso nella controllata tenta di togliere tutti i trattamenti aggiuntivi ed i diritti derivanti dagli integrativi, producendo una interpretazione alquanto spiacevole, ovvero che il contratto di qualcuno lo si faccia a spese di qualcun altro.

Per il coordinamento nazionale della Fiom è inaccettabile che dopo i sacrifici fatti in questi anni dai lavoratori di Tecno Sky, oggi si possa aprire una trattativa basata sul ricatto. La questione è semplice, prima si ridiscute l'integrativo, poi si parla del resto.

L'azienda non ha voluto assolutamente modificare la sua impostazione ma incomprensibilmente ha cercato lo scontro.

Il coordinamento nazionale dei delegati della Fiom ha deciso di non prestarsi ad atti intimidatori ed ha deciso di aprire lo stato di agitazione contro la disdetta dell'accordo integrativo. Consideriamo importante che da subito si avvii una campagna informativa in tutti i siti e che si dia inizio ad ogni forma di iniziativa utile a far recedere l'azienda da questa aggressione ai lavoratori.

Proponiamo a Fim Uilm e Fismic di condividere un percorso per riconquistare unitariamente un accordo integrativo di qualità, che sappia rispondere alle necessità dei lavoratori respingendo le provocazioni aziendali.

FIOM NAZIONALE

Roma, 7 novembre 2012